



## Comunicato stampa

Data: 18 febbraio 2014  
Embargo: 18 febbraio 2014, ore 11.30

---

# Dogana 2013: nuove cifre record

**Nel 2013 l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) ha registrato alcuni risultati record. Con più di 24 miliardi di franchi di entrate è stato raggiunto un nuovo valore di punta. Infatti mai prima d'ora la dogana aveva incassato un importo così elevato. Il Corpo delle guardie di confine (Cgcf) ha fermato molte più persone segnalate rispetto all'anno precedente e per la prima volta sono disponibili le cifre relative al turismo del crimine: oltre 1000 volte il Cgcf è intervenuto per via del sospetto di presenza di refurtiva e di attrezzi impiegati per commettere un reato.**

### **Turismo del crimine, armi e stupefacenti**

Per la prima volta la statistica del Cgcf comprende cifre riguardanti lo sviluppo del turismo del crimine. Da un anno in questa statistica vengono registrati i casi sospetti di presenza di refurtiva e di attrezzi impiegati per commettere un reato. Nel 2013, le guardie di confine sono intervenute oltre 1000 volte in questo settore. Il più delle volte i reati erano riconducibili a gruppi criminali e non a singole persone.

Negli ultimi tre anni il numero di casi di contrabbando di armi illegali è costantemente aumentato. Nel 2012 l'incremento era pari al 47 per cento, mentre nel 2013 ha raggiunto il 22 per cento (2366 casi). Le cifre riguardanti il contrabbando di stupefacenti sono rimaste al livello degli anni precedenti, mentre sono aumentati in maniera significativa i sequestri di eroina, khat, canapa e droghe designer. Da circa un anno si registra un forte aumento di casi riguardanti le droghe sintetiche: infatti, nell'ambito dei controlli sono state sequestrate sempre più anfetamine illegali.

### **Aumento dei passatori e dei soggiorni illegali nello spazio Schengen**

Anche nel 2013 il settore della migrazione illegale ha richiesto un grande impegno da parte del Cgcf. Il maggior numero di soggiorni illegali è stato constatato presso il confine meridionale. Il numero di casi è rimasto elevato (2013: 11 992; 2012: 11 278). Un incremento notevole è stato registrato nella criminalità legata all'immigrazione clandestina: nel 2013 le

guardie di confine sono intervenute 211 volte a seguito del sospetto di attività di passatori.

### **Record di entrate**

I 24,1 miliardi di franchi di entrate rappresentano un nuovo primato. Infatti, mai prima d'ora la dogana aveva registrato un introito così elevato. Si tratta di più di un terzo delle entrate complessive della Confederazione. La voce più importante è costituita dall'imposta sul valore aggiunto con 12,2 miliardi di franchi.

### **Record di dichiarazioni doganali**

Nel 2013 il commercio esterno si è mostrato molto solido. Le esportazioni e le importazioni giornaliere di merci sono state di rispettivamente 582 e 509 milioni di franchi. Nel traffico transfrontaliero l'AFD ha elaborato circa 32 milioni di dichiarazioni doganali. Anche questa è una cifra da primato. Come già nel 2012, anche nel 2013 la Germania si conferma il Paese di importazione ed esportazione più importante.

### **Contrabbando organizzato in modo professionale**

Il numero di casi di contrabbando constatati dall'AFD nel traffico turistico privato è il più elevato di sempre. Tuttavia, l'AFD incentra chiaramente i propri controlli sul contrabbando organizzato in modo professionale. Da un lato, si intendono evitare distorsioni della concorrenza e, dall'altro, proteggere la salute dei consumatori. Soprattutto in caso di contrabbando di grandi quantità di derrate alimentari sovente le norme igieniche non vengono rispettate.

Nel settore delle derrate alimentari, gli inquirenti doganali hanno aperto 756 nuovi casi penali per un totale di 400 tonnellate di prodotti contrabbandati. Le 91 tonnellate di carne sequestrata rappresentano un notevole aumento rispetto alle 58 tonnellate dell'anno precedente. Anche i casi di contrabbando di alimenti per animali hanno raggiunto un nuovo valore record: gli agricoltori svizzeri che coltivano terreni all'estero in prossimità del confine hanno importato in Svizzera circa 1900 tonnellate (2012: 550 t) di alimenti per animali (ad es. insilati di erba, mais, fieno e paglia) senza o con dichiarazioni doganali errate.

#### **Per ulteriori informazioni:**

Walter Pavel, capo della Comunicazione,  
Amministrazione federale delle dogane (AFD),  
[walter.pavel@ezv.admin.ch](mailto:walter.pavel@ezv.admin.ch)  
Tel. +41 31 322 65 13

oppure

Stefanie Widmer, sostituta del capo della  
Comunicazione, Amministrazione federale delle  
dogane (AFD),  
[stefanie.widmer@ezv.admin.ch](mailto:stefanie.widmer@ezv.admin.ch)  
Tel. +41 31 322 50 56

Entrambi raggiungibili a partire dalle ore 14.30.

Con il presente comunicato stampa, su [www.ezv.admin.ch/aktuell](http://www.ezv.admin.ch/aktuell) è disponibile quanto segue:

- Documentazione per la stampa 2013
- Le immagini sono consultabili sul sito: [www.photopress.ch](http://www.photopress.ch) > Amministrazione federale delle dogane



## Documentazione

Data: 18 febbraio 2014  
Embargo: 18 febbraio 2014, ore 11.30

---

# Risultati annuali 2013 dell'Amministrazione federale delle dogane

### Entrate (in mio. di franchi)

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Entrate totali	24 104	23 771
Imposta sul valore aggiunto	12 225	11 837
Imposta sugli oli minerali	5005	5033
Imposta sul tabacco	2295	2397
Tassa sul traffico pesante	1517	1529
Dazi all'importazione	1059	1044

### Criminalità transfrontaliera

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Sospetto di presenza di refurtiva	644	729
Sospetto di presenza di attrezzi impiegati per commettere un reato	419	n. disp.
Persone segnalate	16 741	n. disp.

Documentazione

Persone con divieto d'entrata (compresi rifiuti d'entrata SIS)	3968	3379
Persone segnalate per l'arresto (comprese segnalazioni SIS)	5510	3849
Documenti falsificati (pz.)	1800	1767
Documenti impiegati indebitamente (pz.)	257	213
Armi illegali	2366	1931

Stupefacenti

Hascisc e marijuana (in kg)	416	140
Eroina (in kg)	40	34
Cocaina (in kg)	90	124
Khat (in kg)	2894	1382
Pillole contenenti varie sostanze con effetti psicoattivi quali LSD, ecstasy ecc. (pz.)	5309	3659
Droghe designer (in kg)	177	3
GBL (in kg)	11	64

Sistema d'informazione Schengen

Motivi di segnalazione, sulla base dei quali le persone sono state fermate	4511	3962
Oggetti segnalati	1460	1050

**Migrazione**

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Casi di soggiorno illegale (comprese frontiere interne Schengen)	11 992	11 278
Persone che soggiornano illegalmente nello spazio Schengen e chiedono l'asilo	5339	n. disp.
Entrate illegali alle frontiere esterne	361	349
Sospetto di attività di passatori	211	96
Rifiuti d'entrata/allontanamenti e consegna ad autorità estere	3041	3296

### **Contrabbando di sigarette**

Nel 2013 il contrabbando di sigarette è aumentato del 38 per cento. La dogana ha constatato in totale 4939 casi (3566)<sup>1</sup>.

### **FRONTEX**

Totale impieghi: 38 (39)

Totale giorni d'impiego: 1257 (1150)

Paesi d'impiego: Europa meridionale e dell'Est, soprattutto Grecia e Bulgaria, aeroporti europei.

### **Controlli di sicurezza nel traffico pesante**

Nel 2013, il servizio civile della dogana è intervenuta oltre 14 000 volte (più di 18 000) perché gli autocarri presentavano lacune nell'ambito della sicurezza, i conducenti non erano idonei alla guida o non avevano osservato i periodi di riposo previsti. Numerosi veicoli erano troppo pesanti, lunghi o larghi. Nel caso di un conducente, l'analisi dell'alito ha rilevato un tasso alcolemico nel sangue pari al 2,1 per mille.

### **Protezione delle specie**

L'anno scorso, l'AFD ha contestato 491 invii di piante (271) nonché circa 532 invii di animali vivi e prodotti animali (623) che soggiacciono alla Convenzione di Washington sulla protezione delle specie.

### **Medicamenti**

Nel 2013, l'AFD ha notificato a Swissmedic 1096 (1070) importazioni sospette di medicinali.

Prodotti maggiormente sequestrati:

induttori dell'erezione	42 %
prodotti dimagranti	17 %
sonniferi e tranquillanti	10 %

Origine:

India	34 %
Europa occidentale	28 %
Asia (India esclusa)	21 %
Europa dell'Est	7 %
Altri Paesi	10 %

---

<sup>1</sup> Le cifre tra parentesi si riferiscono al 2012.

**Turismo degli acquisti**

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Dichiarazioni doganali nel traffico turistico	530 226	517 483
Entrate totali nel traffico turistico (in fr.)	39 228 875	38 562 954
Casi di contrabbando/dichiarazioni errate	20 319	18 805

**Attività inquirente**

Derrate alimentari maggiormente contrabbandate nel 2013 (esclusi i casi minori nel traffico turistico):

1. frutta e verdura: 213 tonnellate (271 t)
2. carne e prodotti carnei: 91 tonnellate (58 t)
3. olio alimentare e olio d'oliva: 21 tonnellate (18 t)

Nel settore delle derrate alimentari, gli inquirenti doganali hanno aperto 756 nuovi casi penali per un totale di 400 tonnellate di prodotti. I tributi doganali dovuti, per un importo di circa 1 milione di franchi, sono stati riscossi a posteriori.

Il contrabbando di alimenti per animali è aumentato notevolmente. Gli agricoltori svizzeri che coltivano terreni all'estero in prossimità del confine hanno importato in Svizzera circa 1900 tonnellate di alimenti per animali (p. es. insilati di erba, mais, fieno e paglia) senza o con dichiarazioni doganali errate (550 t).

In seguito a un adeguamento nella statistica (ottimizzazione e modifica del sistema di rilevamento), per il 2013 non è possibile riportare tutte le cifre del contrabbando commerciale.



## **Relazione del Direttore generale delle dogane Rudolf Dietrich in occasione della conferenza stampa annuale del 18 febbraio 2014 a Chiasso**

Sono lieto di darvi il benvenuto alla conferenza stampa annuale della dogana svizzera e del Corpo delle guardie di confine qui al valico di confine di Chiasso-Strada e vi ringrazio per l'interesse mostrato al nostro lavoro. Oggi vi informiamo sui risultati ottenuti nel 2013. Un anno molto vivace, come sempre in dogana. Anche quest'anno i nostri inquirenti doganali e le nostre guardie di confine hanno avuto molti casi da sbrigare, relativi a entrate illegali, criminalità e contrabbando, solo per citarne alcuni. Da questi dati spiccano nuovamente valori record: alcuni positivi, altri molto meno. Senza dimenticare che abbiamo sempre garantito il funzionamento, **possibilmente rapido e senza intralci, del traffico transfrontaliero di merci e persone.**

Chiasso è una località di confine che vanta una lunga tradizione doganale ed è, per molti aspetti, un punto nevralgico per quanto concerne:

- la migrazione e la criminalità nell'ambito dell'attività dei passatori;
- la criminalità transfrontaliera in senso lato nonché
- la crescente concorrenza sleale a scapito dell'economia locale praticata dai cosiddetti «padroncini», cioè da **fornitori di servizi del settore edile provenienti dall'Italia**, ma anche da imprese che, in Ticino, effettuano trasporti illegali di merci e persone.

Questi i temi di cui parleremo oggi io e i miei colleghi, i signori

- Jürg Noth, capo del Cgcf,
- Mauro Antonini, comandante della regione Ticino e
- Silvio Tognetti, capo della direzione delle dogane di Lugano.

### **Record di entrate**

Ogni giorno più di 20 000 autocarri attraversano il confine svizzero, 3500 solo a Chiasso-Strada. Fortunatamente il commercio esterno prospera: l'anno scorso, le esportazioni e le importazioni giornaliere di merci sono state rispettivamente di 582 e 509 milioni di franchi. **L'imposta sul valore aggiunto** sulle importazioni ha fatto confluire nelle casse della Confederazione **12,2 miliardi di franchi**, corrispondenti pressoché alla metà delle **entrate complessive dell'Amministrazione federale delle dogane**, che ammontano a **24,1 miliardi di franchi**. Anche qui è stato registrato un nuovo record: infatti mai prima d'ora la dogana aveva assicurato alle casse dello Stato un introito così elevato. Si tratta di **più di un terzo delle entrate complessive della Confederazione.**

### **Proteggere la popolazione dai rischi per la salute**

Oltre a riscuotere imposte e a occuparsi di sicurezza, migrazione e servizi a favore dell'economia transfrontaliera, la dogana svizzera **protegge** anche la popolazione dai **rischi per la salute**. Come? Ad esempio, sequestrando medicinali contraffatti. Nel 2013 abbiamo intercettato un invio proveniente dalla Cina con oltre un milione di psicofarmaci, dichiarati come «prodotti per la salute a base di piante». Dagli accertamenti è invece emerso che le pastiglie non contenevano alcun principio attivo.

### **Protezione delle specie: addestramento di cani segugi**

Siamo attivi anche nell'ambito della **protezione delle specie**. L'anno scorso la dogana ha ritirato dalla circolazione circa 1000 invii contenenti animali o prodotti affini nonché piante che rischiano l'estinzione e rientrano perciò nella Convenzione di Washington (CITES). Sono 130 invii in più rispetto all'anno precedente. Per impedire la diffusione di tali importazioni, abbiamo adottato misure mirate. Per la prima volta abbiamo addestrato cani segugi specializzati nell'ambito della protezione delle specie, che vengono impiegati dall'inizio del 2014.

### **Strategia di controllo: non si tratta di controllare il più possibile, bensì il giusto**

Nel traffico transfrontaliero il nostro compito è rendere il passaggio del confine il più veloce possibile. Anche se lavoriamo costantemente sotto pressione, dobbiamo impedire l'entrata in Svizzera di armi vietate, stupefacenti, merci falsificate, beni culturali rubati, derrate alimentari avariate, criminali e via di seguito. Perciò i controlli sono indispensabili, sia nel traffico delle merci sia in quello delle persone. Mi preme di nuovo sottolineare che, anche prima di Schengen, i controlli nel traffico delle persone non avvenivano affatto in modo sistematico né esaustivo. Peraltro i controlli ad ampio spettro non sono né necessari né efficienti, perché manderebbero il traffico in tilt e sovraccaricherebbero a dismisura le nostre risorse. Vogliamo piuttosto eseguire controlli proporzionati ai rischi. Non si tratta quindi di controllare il maggior numero possibile di autocarri o persone, bensì di fare i controlli giusti. Vogliamo intervenire solo laddove, in base all'analisi dei rischi, qualcosa potrebbe non quadrare. Ma cosa significa **«analisi dei rischi»**? Significa raccogliere informazioni, valutarle e scambiarle con le autorità partner svizzere ed estere. Queste analisi ci consentono spesso di intercettare i malintenzionati prima che commettano reati e, possibilmente, in modo che ciò passi inosservato ai più.

### **Il contrabbando come fonte di finanziamento della criminalità organizzata**

Un tempo, in Ticino il contrabbando celava un aspetto folcloristico – per così dire – e, fino alla metà del Novecento, era un'attività molto faticosa. Gli «spalloni», come venivano chiamati i contrabbandieri all'epoca, percorrevano sentieri intricati con le «briccole» in spalla, zeppe di caffè, riso, sale, zucchero, tabacco e altre merci che portavano dall'altra parte del confine. Era un'attività ad alto rischio che poteva costare loro la vita. Spesso si ricorreva al contrabbando per pura necessità, per sfamare la gente insomma.

Oggi invece il contrabbando è organizzato in modo professionale e riguarda esclusivamente la sottrazione di imposte e tributi doganali per massimizzare il guadagno. L'unico aspetto rimasto uguale è il tipo di merci: ora come allora si contrabbandano soprattutto derrate alimentari (carne, frutta, cereali, olio e vino). Sono tutti prodotti gravati dall'imposta sul valore aggiunto ma anche da tributi doganali, al fine di tutelare l'agricoltura nazionale. I contrabbandieri distorcono la competitività in Svizzera poiché offrono merci a prezzi più convenienti rispetto ai loro concorrenti ma imbrogliano anche i consumatori, dal momento che, di regola, l'origine delle merci non è nota.

Naturalmente si contrabbanda anche ben altro: armi, stupefacenti, esseri umani. Su questo si soffermeranno però i miei colleghi più tardi. Io mi limito a raccontarvi un caso tipico di contrabbando.

I nostri inquirenti doganali si trovano spesso di fronte a merci importate il cui **valore** dichiarato è **falsificato**. Nel settore dei **beni di lusso** e degli **oggetti d'arte**, gli importi possono raggiungere anche decine di milioni di franchi. È il caso di un collezionista di auto d'epoca, che tra il 2009 e il 2012 ha importato in Svizzera ben 24 oldtimer pregiate. Un controllo delle dichiarazioni d'importazione ha confermato il sospetto che i valori dichiarati dal collezionista non corrispondevano ai prezzi di acquisto. Secondo le indagini, i giustificativi presentati per 9 delle 24 vetture importate erano fittizi. Altrimenti detto, sui documenti d'importazione figuravano valori tenuti intenzionalmente molto bassi per ridurre l'importo dell'imposta sul valore aggiunto e dell'imposta sugli autoveicoli da versare. Complessivamente, i tributi sottratti ammontano a circa un milione di franchi.

### **Record di casi di contrabbando nel traffico turistico privato**

Anche se l'anno scorso i casi di contrabbando nel traffico turistico privato non sono mai stati così numerosi (più di 20 000), la priorità dei nostri controlli va senz'altro al contrabbando organizzato in bande e in modo professionale. Impieghiamo le nostre risorse nella lotta a questo fenomeno perché mette in serio pericolo la salute dei cittadini e danneggia l'economia. Nel 2013 il contrabbando e le sottrazioni d'imposta sono stati fiorenti come non mai, come risulta dai nostri dati. Maggiori informazioni in merito sono disponibili nella documentazione per la stampa.